



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 75 DEL 08-09-2023

sessione Straordinaria - Prima convocazione

Oggetto:	ISTITUZIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE ART. 4 D.LGS. N. 23 DEL 14.03.2011
-----------------	--

L'anno **duemilaventitre** addì **otto** del mese di **settembre** alle ore **09:06** e segg. , si è riunito il Consiglio Comunale nelle forme di legge, previa trasmissione degli inviti scritti, come da referto in atti.

Presiede l'adunanza **Riccardo Picchianti** nella sua qualità di **PRESIDENTE**.

Del consesso fanno parte i Sigg.:

Nominativo Consigliere	Qualifica	Presente/Assente
Cerulli Arturo	Sindaco	Presente
Orsini Chiara	Consigliere	Presente
Lubrano Michele	Consigliere	Presente
Vaiani Michele	Consigliere	Presente
Pucino Paola	Consigliere	Presente
Picchianti Riccardo	Presidente	Presente
Capitani Niccolò	Consigliere	Presente
Fois Marta	Consigliere	Presente
Nettuno Dharma	Consigliere	Presente
Bargellini Raffaella	Consigliere	Presente
Tortora Affrico	Consigliere	Presente
Costanzo Luca	Consigliere	Presente
Nieto Marco	Consigliere	Presente
Sabatini Maria	Consigliere	Presente
Fedele Anna Laura	Consigliere	Presente
Schiano Priscilla	Consigliere	Presente
Capitani Walter	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 17 e Totale assenti n. 0.

Assessori esterni	Presente - Assente
Scotto Silvano	Presente

Partecipa **Il Vice Segretario Comunale Andrea Formicola** , incaricato della redazione del presente verbale.

Sono designati scrutatori i Sigg. ri: **Nieto Marco – Nettuno Dharma**.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, alle ore **09,45**, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

Il Consiglio Comunale

Visto l'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011: "Disposizioni in materia di federalismo municipale", che ha introdotto la possibilità per i comuni capoluogo di provincia d'istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

Visto che il medesimo art. 4 prevede, inoltre, che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Visto che i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni di categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo anche in caso di mancata emanazione del regolamento nazionale di cui al comma 3 del medesimo art. 4, entro il termine di sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D. Lgs. n. 23/2011.

Ritenuto voler provvedere all'istituzione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Monte Argentario, il cui territorio è caratterizzato da consistenti flussi turistici che, pur rappresentando una risorsa significativa per l'indotto economico, comportano, tuttavia, spese aggiuntive a carico del bilancio comunale, sia per l'erogazione di adeguati servizi pubblici locali nonché dei servizi di rilevanza turistica.

Ritenuto opportuno, a tal fine, approvare il regolamento sull'imposta di soggiorno, allegato alla presente Deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, contenente, in particolare, l'individuazione delle esenzioni, degli obblighi dei gestori delle strutture ricettive, delle modalità di versamento e delle dichiarazioni al Comune di Monte Argentario, nonché delle sanzioni da applicarsi in caso di inadempimenti.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni, spetta al Consiglio Comunale l'istituzione e l'ordinamento dei tributi.

Ritenuto opportuno, per tutto quanto sopra riportato, provvedere all'istituzione dell'imposta di soggiorno nel Comune di Monte Argentario, atteso che le disposizioni di cui trattasi vengono assunte in ottemperanza alle previsioni legislative emanate in materia.

Considerato che, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, i regolamenti sulle entrate tributarie sono comunicati, unitamente alla relativa Deliberazione comunale al Ministero delle Finanze.

Esaminato l'allegato schema di regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che, in virtù di quanto disposto dall'art. 52 del D. Lgs. n. 446/97, per quanto non disciplinato dal regolamento allegato alla presente Deliberazione, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia.

Acquisiti sulla proposta della presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi competenti.

Acquisito il parere favorevole dell'organo unico di revisione;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Visto lo Statuto comunale.

Delibera

- 1) Di istituire, per le ragioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, l'imposta di soggiorno, così come prevista dall'art. 4 del D. Lgs. n. 23 del 14.03.2011.
- 2) Di approvare il regolamento per la disciplina dell'imposta di soggiorno allegato alla presente Deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di dare atto che il regolamento approvato con la presente Deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2024.
- 4) Che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 della L. n. 212/2000, il presente regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024.
- 5) Di dare, altresì, atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, continuano ad applicarsi le disposizioni di legge vigenti in materia.
- 6) Di trasmettere il presente regolamento al Ministero delle Finanze a norma dell'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Legge l'argomento. Passa la parola all'Assessore Scotti.

Ass. Scotti: Illustra l'argomento con una breve esposizione. Si delibera sulla istituzione della tassa di soggiorno ed approvare il regolamento. Le tariffe verranno deliberate successivamente con delibera di giunta. Per quanto riguarda la normativa e modalità di applicazione il decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha conferito ai comuni la facoltà di istituire l'imposta di soggiorno. La Toscana è una delle regioni con più comuni che applicano la Tassa di Soggiorno. Diversi comuni della Provincia di Grosseto hanno istituito l'imposta come ad esempio: Grosseto, Follonica, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Scarlino, Massa Marittima, Orbetello, Capalbio. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e di promozione del territorio.

Ass. Orsini: E' chiaro che è una tassa, non sui residenti, ma sui turisti. Non è contro i turisti, ma servirà per migliorare i servizi del turismo. Sviluppo di progettualità turistica, di programmazione e realizzazione di interventi promozionali con eventi volti ad attrarre turismo, valorizzazione dei beni culturali presenti sul territorio, rafforzamento di personale e maggior apertura degli uffici di informazione turistica, promozione online dell'Argentario e creazione del brand, creazione di percorsi ciclabili e pedonali con cartellonista adeguata, promozione del territorio in fiere di categoria nazionali e internazionali, maggiore attenzione alle spiagge: all'accessibilità e alla cartellonistica dedicata. Non andrà a sanare il bilancio ma finanzierà per realizzare. Il turismo è cambiato, comunque il turista sceglie non se c'è la tassa o meno, ma per cosa si offre. Siamo lavorando per creare attrattività. Crediamo che sia giusto far sì che ci siano dei miglior servizi e la tassa di soggiorno ci aiuta per poterli realizzare.

Cons. Nieto: Vero che tanti Comuni la applicano. Chi viene dice che è bellissimo il posto, ma mancano i servizi, le strade pulite. La N.U. non funziona. Bisognerebbe fare una proiezione degli incassi. Fare un censimento delle attività per alzare l'asticella delle presenze, avendo dati reali, migliorare i servizi.

Cons. Schiano: Le nostre opinioni contano poco perché la maggioranza ha deciso, valutato. Dice che però non è il momento storico adatto. Prima fare i servizi, poi far pagare. Siamo il Comune che non ha la tassa ma anche il Comune che ha problemi di servizi. Altri Enti hanno fatto studi, elenchi delle strutture ricettive. Per condividerla dovremmo partecipare alle commissioni. Informateci sui dati, studi che avete. Gli uffici comunali sono pronti per attivarsi? Le procedure sono abbastanza complesse. Dopo il post Covid, il post Borghini abbiamo registrato meno presenze. Volete fare il Brand Argentario, perché non ascoltare anche viene sul territorio. I soldi ci sono per dare servizi, iniziare a darli e quindi non tassare un turista che ci viene sempre meno. Non avete mai pensato di coinvolgere le società che portano i passeggeri all'Isola del Giglio per mettere qualcosa (ad esempio cinquanta centesimi) sul biglietto del traghetto che sia il contributo al nostro territorio?

Cons. Orsini: Già stato fatto studio 50/70 B&B in più rispetto agli anni precedenti. Lotta all'evasione. Fatto lo studio sui flussi. Il gettito sarà cospicuo. E' una tassa, però il calo non è dovuto alla tassa ma ad un modo diverso di fare vacanza. Bisognerà migliorare la viabilità, trasporti, abbiamo un anno per verificare e migliorare. Disponibili anche a modificare il regolamento. Si pensa magari di valutare che chi paga la tassa potrà avere scontro sui servizi (es. Acquario, musei, etc.).

Ass. Scotto: Legge la stima delle strutture. Una media di 180.000 presenze. Stima un gettito di 250/350 mila euro.

Sindaco: Nella sua precedente amministrazione non fu applicata. Non siamo però riusciti a dire ai turisti di venire all'Argentario che non si paga la tassa di soggiorno. Quando andiamo fuori la paghiamo nel prezzo dell'albergo e non ci facciamo caso. Ad esempio, se nell'ultimo albergo aperto si paga ad esempio 1.300,00 € a camera, pagarne 1.303,00 € non è così pesante. Ricorda che dopo il Consiglio si faranno le Commissioni come concordato con i capigruppo. Piace il neologismo su post Borghini.

Cons. Schiano: Al Cons. Orsini ricorda che fa piacere sapere che i dati richiesti c'erano. Voto contrario perché questo momento storico non va bene.

Cons. Nieto: Voto Contrario. Prima fare i servizi poi applicarla per implementarli.

Il Presidente constatato che non ci sono ulteriori richieste di intervento pone in votazione la proposta di delibera, e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	17
COMPONENTI ASSENTI:	00
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	17
VOTI A FAVORE:	12
VOTI CONTRARI	05 (Nieto, Fedele, Sabatini, Schiano, Capitani W.)

DELIBERA

DI APPROVARE IN OGNI SUA PARTE LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CUI SOPRA, CHE QUI SI INTENDE INTEGRALMENTE RIPORTATA.

Il Presidente pone quindi in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento e la votazione, palese, espressa per alzata di mano, proclamata dal Presidente medesimo, ha il seguente esito:

COMPONENTI PRESENTI	17
COMPONENTI ASSENTI:	00
COMPONENTI ASTENUTI:	00
VOTANTI:	17
VOTI A FAVORE:	17
VOTI CONTRARI	00

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n.267/00 il presente provvedimento è dichiarato immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Riccardo Picchianti

Il Vice Segretario Comunale
Andrea Formicola

[X] Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs.267/2000 e.ss.mm.ii.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.